



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

ESCLUSO L'ABUSO DEL DIRITTO NELLE OPERAZIONI DI M.L.B.O. SE GIUSTIFICATE DA ESIGENZE ORGANIZZATIVE DI MIGLIORAMENTO DELLE *PERFORMANCE* AZIENDALI

- Sentenza del 05/05/2025, n. 2/111 - Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Reggio Emilia

Composizione

- Pres. Montanari
- Rel. Montanari

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 001 IN GENERE

Elusione fiscale - Abuso del diritto - Operazione di *merger leveraged by out* –

Ragioni di natura organizzativa – Sussistenza – Possibilità - Conseguenze.

Massima

Il divieto di abuso del diritto è un principio generale antielusivo, il quale, pur in assenza di contrasto con specifiche disposizioni, preclude il conseguimento di vantaggi fiscali mediante l'uso distorto di istituti piegati al solo scopo di ottenere un'agevolazione o un risparmio di imposta, in difetto di ulteriori ed apprezzabili ragioni economiche che giustifichino l'operazione. (In applicazione di tale principio, la Corte, nell'esaminare un'operazione di *merger leveraged by out*, ne ha escluso la natura abusiva per la riconosciuta presenza, non marginale, di ragioni extrafiscali di natura organizzativa e di miglioramento delle *performances* patrimoniali e reddituali).

Rif. Normativi

- Legge 27 luglio 2000, n. 212, art. 10 *bis*
- d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 37 *bis*



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Conformità

- Cass. civ, Sez. 5, n. 6623 del 01/03/2022
- Cass. civ, Sez. 5, n.35398 del 19/11/2021
- Cass. civ, Sez. 5, n.869 del 16/01/2019

Anno pubb.

- 2025.